

Le déjeuner sur l'herbe

Nella ricerca delle emozioni e sensazioni indotte dall'affrontare il tema del Giudizio Universale ci siamo avvalsi della collaborazione di coloro la cui semplicità Gesù ci ha indicato come esempio per entrare nel Regno dei Cieli: i bambini.

Le impressioni, raccolte da brevi chiacchierate con loro, sono assemblate in questo affresco per unità d'immagine, da cui emerge un quadro di contrapposizioni cromatiche di sostanziale coerenza.

DIO

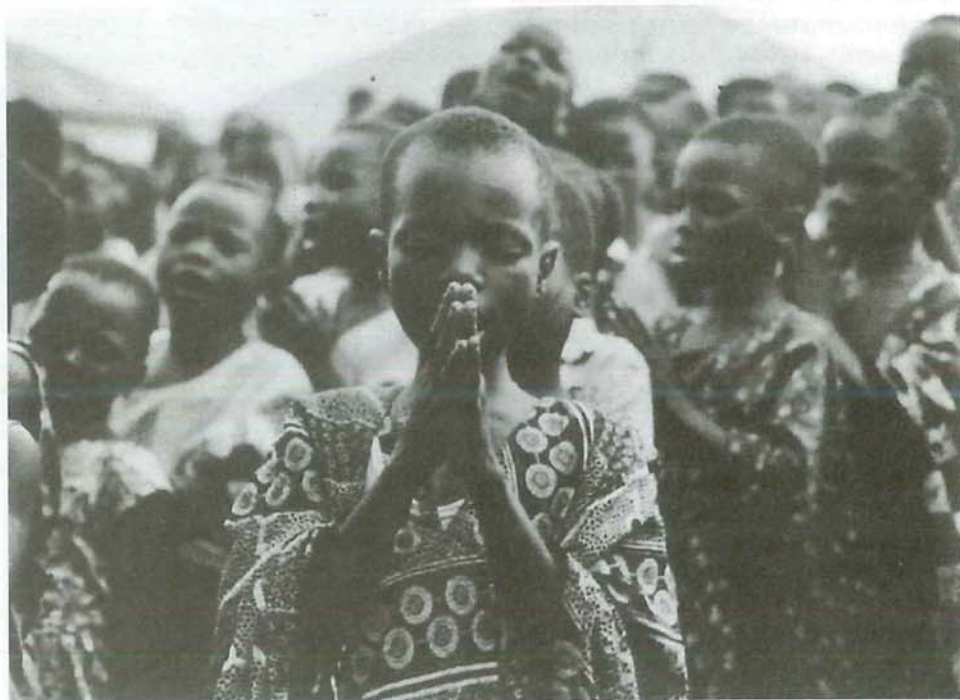
Io non so come sia fatto Dio, ha un contorno nero e dentro è tutto bianco. È senza vestiti perché non è un uomo. È una persona vestita di bianco. Sento solo la sua voce che rimbomba. È tutto buio con una luce in lontananza: sto camminando verso di Lui, mi sento felice, contento leggero. Lo vedo come un uomo con un grande contorno. Ha i capelli e la barba lunga che cade sopra una tunica marrone che arriva dal cielo fino alla terra. Assomiglia al re Tritone, il padre della Sirenetta. Sarà tutto pieno e riempirà ogni cosa.

IL LUOGO DEL GIUDIZIO

Sul posto del Giudizio ci saranno Gesù e Maria. Sarà in mezzo al cielo con molte stelle e la luna. Ci sarà la pioggia e un grande vuoto. Molta folla sparsa tra le nuvole. Ogni tipo di pianta e tutti i colori.

L'ESAME DI COSCIENZA

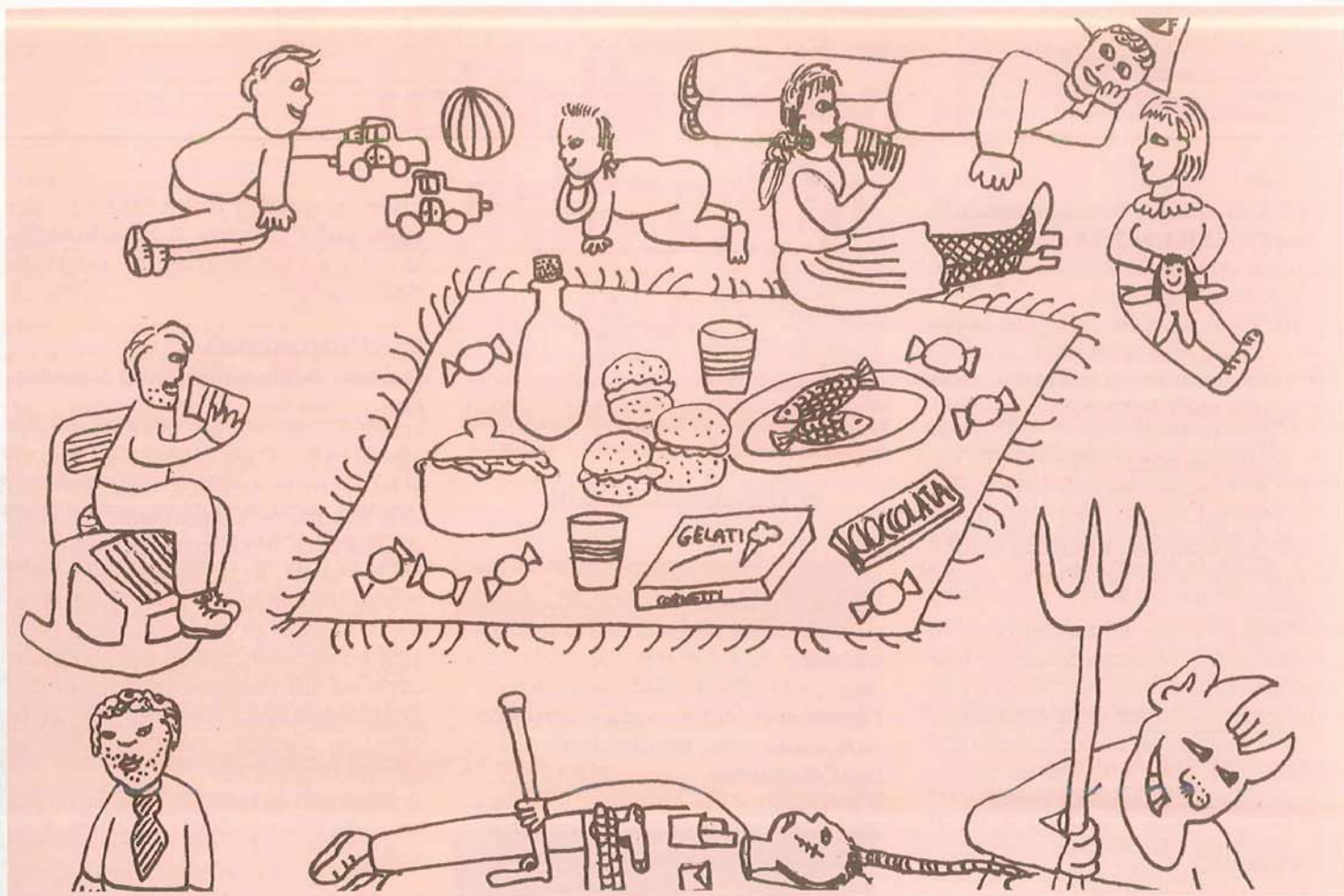
Io faccio quasi sempre male, poi mi pento, spero che Dio mi perdoni. Sono sicuramente buono. Ho qualcosa da farmi perdonare, perché in quei momenti la cattiveria era più



attraente della bontà. Potevo essere più gentile. Per farmi perdonare cercherei di essere naturale. Sono così

così. Direi l'atto di dolore. Sono un po' birbante, ma certo mi perdonerò.

*Ritratto impressionista
del giudizio universale tracciato
con la collaborazione di
Margherita, Elia,
Pietro, Maria Laura,
Franco, Agnese,
Lorenzo e ancora Margherita*



Il giudizio universale, visto attraverso gli occhi e la penna di Agnese

IL GIUDIZIO

Dio sarà arrabbiato con qualcuno, con i miei amici no di sicuro. Sarà arrabbiato con chi ha ucciso qualcuno, purché non siano poliziotti. Sarà arrabbiato con un uccisore. Non sarà arrabbiato con nessuno in particolare, solo dispiaciuto. Sarà triste soprattutto per le guerre. Gli dispiacerà dei peccati. Se la prenderà con chi ha aizzato la gente. Ci andrà di mezzo chi ha picchiato gli altri, ma alla fine li perdonerà tutti. Tutti si pentiranno, al massimo uno o due no. Almeno uno non entrerà in Paradiso. Sono sicuro che i miei genitori si salvano. Nessuno ci difenderà, finché non ce ne sarà bisogno. Si salva tutto il gruppo dei miei amici.

ANGELI

Il mio angelo custode è come un uomo normale e non ha nessun problema; dirà che sono stato bravo, per non dire una bugia, che Dio se ne accorgerebbe, non parlerà di

quando non ero bravo. Il mio angelo custode avrà un vestito bianco.



Penso che prenderà le mie parti. Gli angeli hanno tutti le ali che servono per volare. Hanno l'aureola e la tunica azzurra ed io giocherei con loro. Sono trasparenti e puri. I loro vestiti s'intonano alle nuvole rosine.

PARADISO

Ci saranno grandissimi prati verdi. Io vorrei che ci fossero pronte tante cose da mangiare, non con tanti soldi. I muri sarebbero d'oro. Tutto sarebbe d'oro tranne il mangiare. Il Paradiso è rosa chiaro: tutti gli amici stanno seduti sulle nuvole con il cuore leggero. Nessuno fa peccati. È un posto dove si può stare tranquilli, senza preoccupazioni. Ci sono i videogiochi. C'è il cielo sereno e la gente passeggia avanti e indietro e parla con Dio. In Paradiso c'è quello che uno vuole e si sanno tutte le risposte. Ci saranno tutte le mamme e tutti i papà e tutte le sorelle. Il cielo sarà lo stesso del Giudizio Universale, perché si gira sempre intorno, ma si resta sempre lì.